

## TORNATA DEL 7 MAGGIO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* = Lettera di ringraziamenti del deputato Plutino. = Istanza del deputato Di San Donato sopra un suo progetto. = Altra istanza del ministro per le finanze sopra altro progetto. = Presentazione delle relazioni sui bilanci definitivi dei Ministeri dell'interno, degli esteri e di grazia e giustizia per l'anno 1872. = Seguito della discussione dello schema di legge per proroga dei termini per le volture catastali — Emendamenti dei deputati Merizzi e Maranca all'articolo 2, oppugnati dal ministro per le finanze e dal relatore Righi, e respinti — L'articolo è approvato — Emendamenti od osservazioni all'articolo 3 dei deputati Alli-Maccarani, Corapi, Righi, relatore, Maranca, Marolda-Petilli, De Luca Francesco, Berteza e del ministro — Approvazione dell'articolo emendato. — Obbiezioni od emendamenti all'articolo 5, dei deputati Maranca, De Luca Francesco, Branca, Berteza, Lovito, Viarana, Alli-Maccarani, Merizzi, Varè e Michelini — Risposte e modificazioni del ministro — L'articolo emendato è ammesso — Emendamenti dei deputati Maranca e Branca al 6° — Osservazioni dei deputati Lovito e Merizzi — A proposta del ministro, l'articolo è soppresso — A quella del deputato Michelini, il 7° è pure soppresso. = Discussione dello schema di legge per la costruzione di ponti sopra strade nazionali — Istanza del deputato Castelnuovo e dichiarazione del ministro per i lavori pubblici — I due articoli sono approvati — Articolo di aggiunta del deputato Giani, ritirato dopo opposizioni del ministro per le finanze — Osservazioni e proposta del deputato Ghinosi di un articolo per la costruzione di un ponte — Dichiarazione del ministro per i lavori pubblici e ritiro dell'articolo. = Approvazione degli articoli del disegno di legge per la vendita di beni demaniali a trattative private.

La seduta è aperta alle ore 2 e 40 minuti.

**SICCARDI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

**MASSARI**, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

331. Ricci Alfredo e Cecconi Quintilio, luogotenenti, a nome di circa 100 ufficiali in revocazione per contratto matrimonio senza permesso, ricorrono alla Camera per ottenere la riammissione loro nell'esercito attivo e nel perduto impiego.

332. Il sindaco del comune di Resina, provincia di Napoli, rassegna alla Camera una deliberazione di quel Consiglio municipale colla quale, in vista delle disastrose conseguenze per la recente eruzione vesuviana, è fatta istanza perchè i proprietari e coloni danneggiati vengano esentati da ogni imposta fondiaria e di ricchezza mobile per tre anni.

333. Gaiter Luigi, professore emerito del regio liceo di Verona, esposte alcune circostanze di fatto, implora che gli venga liquidata la sua pensione di riposo dai 15 dicembre 1867, giusta il relativo regio decreto, e non dal 1° dicembre 1869.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Della Rocca ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

**DELLA ROCCA.** Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione del sindaco e della Giunta comunale di Resina, colla quale si implorano provvedimenti per attenuare le conseguenze dei danni prodotti dalla recente irruzione vesuviana, e la prego pure di inviare questa petizione alla Commissione, che è incaricata di riferire sul progetto di legge presentato dall'onorevole ministro delle finanze per alleviare questi danni.

(La Camera approva.)

**PRESIDENTE.** Chiesero un congedo per affari domestici: l'onorevole Sergardi di un mese; gli onorevoli Spina Domenico e Dentice di 15 giorni; gli onorevoli Berti Domenico, Pandola Edoardo, Pandola Ferdinando e Sidoli di 8 giorni.

(Sono accordati.)

L'onorevole Plutino scrive:

« Onorevole signor Presidente:

« La prego benignarsi farmi accordare dai miei onorevoli colleghi un congedo di un mese.

« Lasciando Roma, credo indeclinabile mio dovere ringraziarla con profonda riconoscenza delle nobili parole dette ad onoranza del compianto mio fratello Antonino, fu deputato di Cittanova.

« E la prego degnarsi essere l'interprete dei sensi, della mia sincera gratitudine presso i signori ministri senatori, deputati, guardia nazionale ed esercito.